

- "Gesù guardando quelli che gli stavano seduti attorno, disse: "Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre'" (Mc 3, 34-35).

### Ave Maria

- "Di nuovo si mise a insegnare lungo il mare E insegnava loro molte cose" (Mc 4, 1-2).

### Ave Maria

### Gloria.

Preghiamo

La tua grazia, Signore, infondi nei nostri cuori e come per l'annuncio dell'angelo abbiamo conosciuto l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e croce guidaci alla gloria della resurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen



Ufficio Pastorale Vocazionale



La forza della preghiera. Lo ha detto esplicitamente Gesù: perché ci siano gli operai della messe, occorre pregare.

Da questa convinzione sgorga l'impegno a sostenere spiritualmente chi sta già rispondendo alla vocazione sacerdotale.

La sera del primo Giovedì del mese, collegati in una "rete invisibile di preghiera", imploreremo dal Signore il dono di nuovi sacerdoti per la nostra Chiesa di Bologna.

Filo conduttore della nostra preghiera mensile sono ancora alcuni brani dell'Esortazione Apostolica post sinodale *Christus vivit* di papa Francesco. Preghiamo per i giovani e per la loro vocazione, preghiamo affinché la forza che caratterizza la loro età (1Gv 2,14) sia ancora eletta da Dio per il dono del Sacerdozio ministeriale alla sua Chiesa.

La "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" è curata del Seminario Arcivescovile di Bologna.

Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli:

e-mail: [ruggero.nuvoli@gmail.com](mailto:ruggero.nuvoli@gmail.com) - [www.seminariobologna.it](http://www.seminariobologna.it)

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

## SETTEMBRE 2021

Testo preparato dal Seminario Arcivescovile di Bologna

La crescita e la maturazione



## ASCOLTANDO

### Dalla Prima lettera di S. Giovanni Apostolo (1,12-17)

<sup>12</sup>Scrivo a voi, figlioli, perché vi sono stati perdonati i peccati in virtù del suo nome.

<sup>13</sup>Scrivo a voi, padri, perché avete conosciuto colui che è da principio. Scrivo a voi, giovani, perché avete vinto il Maligno.

<sup>14</sup>Ho scritto a voi, figlioli, perché avete conosciuto il Padre. Ho scritto a voi, padri, perché avete conosciuto colui che è da principio. Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti e la parola di Dio rimane in voi e avete vinto il Maligno.

<sup>15</sup>Non amate il mondo, né le cose del mondo! Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui; <sup>16</sup>perché tutto quello che è nel mondo – la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita – non viene dal Padre, ma viene dal mondo. <sup>17</sup>E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno!

### Sal 110 (109)

#### **lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa**

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». **Rit.**

<sup>2</sup> Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! <sup>3</sup> A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. **Rit.**

<sup>4</sup> Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». <sup>5</sup> Il Signore è alla tua destra! Egli abatterà i re nel giorno della sua ira, **Rit.**

<sup>6</sup> sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abatterà teste su vasta terra; <sup>7</sup> lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa. **Rit.**

## MEDITANDO

### **Papa Francesco, Esortazione apostolica post sinodale “Christus vivit”.**

158. Molti giovani si preoccupano del proprio corpo, cercando di sviluppare la forza fisica o l'aspetto. Altri si danno da fare per potenziare le loro capacità e conoscenze, e in questo modo si sentono più sicuri. Alcuni puntano più in alto, si sforzano di impegnarsi di più e cercano uno sviluppo spirituale. San Giovanni diceva: «Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti, e la Parola di Dio rimane in voi» (1 Gv 2,14). Cercare il Signore, custodire la sua Parola, cercare di rispondere ad essa con la propria vita, crescere nelle virtù, questo rende forti i cuori dei giovani. Per questo occorre mantenere la “connessione” con Gesù, essere “in linea” con Lui, perché non crescerai nella felicità e nella santità solo con le tue forze e la tua mente. Così come ti preoccupi di non perdere la connessione a Internet, assicurati che sia attiva la tua connessione con il Signore, e questo significa non interrompere il dialogo, ascoltarlo, raccontargli le tue cose, e quando non hai le idee chiare su cosa dovresti fare, domandagli: «Gesù, cosa faresti Tu al mio posto?».

159. Spero che tu possa stimare così tanto te stesso, prenderti così sul serio, da cercare la tua crescita spirituale. Oltre all'entusiasmo tipico della giovinezza, c'è anche la bellezza di cercare «la giustizia, la fede, la carità, la pace» (2 Tm 2,22). Questo non significa perdere la spontaneità, la freschezza, l'entusiasmo, la tenerezza. Perché diventare adulti non significa abbandonare i migliori valori di questa fase della vita. Altrimenti, il Signore potrebbe rimproverarti un giorno: «Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, dell'amore al tempo del tuo fidanzamento, quando mi seguivi nel deserto» (Ger 2,2) [...].

161. Crescere vuol dire conservare e alimentare le cose più preziose che ti regala la giovinezza, ma nello stesso tempo significa essere aperti a purificare ciò che non è buono e a ricevere nuovi doni da Dio che ti chiama a sviluppare ciò che vale. A volte, i complessi di inferiorità possono portarti a non voler vedere i tuoi difetti e le tue debolezze, e in questo modo puoi chiuderti alla crescita e alla maturazione. Lasciati piuttosto amare da Dio, che ti ama così come sei, ti apprezza e ti rispetta, ma ti offre anche sempre di più: più amicizia con Lui, più fervore nella preghiera, più sete della sua Parola, più desiderio di ricevere Cristo nell'Eucaristia, più voglia di vivere il suo Vangelo, più forza interiore, più pace e gioia spirituale.

162. Ti ricordo però che non sarai santo e realizzato copiando gli altri. E nemmeno imitare i santi significa copiare il loro modo di essere e di vivere la santità: «Ci sono testimonianze che sono utili per stimolarci e motivarci, ma non perché cerchiamo di copiarle, in quanto ciò potrebbe perfino allontanarci dalla via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi». Tu devi scoprire chi

sei e sviluppare il tuo modo personale di essere santo, indipendentemente da ciò che dicono e pensano gli altri. Diventare santo vuol dire diventare più pienamente te stesso, quello che Dio ha voluto sognare e creare, non una fotocopia. La tua vita dev'essere uno stimolo profetico, che sia d'ispirazione ad altri, che lasci un'impronta in questo mondo, quell'impronta unica che solo tu potrai lasciare. Invece, se copi, priverai questa terra, e anche il cielo, di ciò che nessun altro potrà offrire al tuo posto. Ricordo che San Giovanni della Croce, nel suo Cantico Spirituale, scriveva che ognuno doveva approfittare dei suoi consigli spirituali «a modo proprio», perché Dio stesso ha voluto manifestare la sua grazia «ad alcuni in un modo e ad altri in un altro».

*Pausa di riflessione*

## PREGANDO

Preghiamo il terzo Mistero della luce del Rosario biblico: Gesù annuncia che il Regno di Dio si è fatto vicino e invita alla conversione del cuore. **Padre nostro**

- *“Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: ‘Il tempo è compiuto! Convertitevi!’”* (Mc 1, 14-15).

**Ave Maria**

- *“Entrato proprio di sabato nella sinagoga, Gesù si mise ad insegnare, ed insegnava con autorità”* (Mc 1, 21-22).

**Ave Maria**

- *“Tutti si chiedevano: ‘Chi è mai? Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!’”* (Mc 1, 27). **Ave Maria**

- *“Guarì molti che erano afflitti da varie malattie e scacciò molti demoni”* (Mc 1, 34).

**Ave Maria**

- *“Gesù stava fuori della città e venivano a lui da ogni parte”* (Mc 1,45).

**Ave Maria**

- *“Molti pubblicani e peccatori si misero a mensa insieme con Gesù”* (Mc 2, 15).

**Ave Maria**

- *“Gesù disse: ‘Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati’”* (Mc 2, 17).

**Ave Maria**

- *“Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle. Ne costituì dodici, perché stessero con lui”* (Mc 3, 13-14).

**Ave Maria**